



Comune di Sant'Andrea Frius

-Provincia di Cagliari –

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

SERVIZIO DI INGEGNERIA INERENTE

POR FESR 2014-2020 - Obiettivo Tematico 2 – Azione 2.2.2 - Intervento “Rete per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio. Reti Sicurezza - Fase 2”

REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL CENTRO ABITATO

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

DATI RELATIVI ALLA STAZIONE APPALTANTE:

COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS

INDIRIZZO: **Via Fermi n.6 - 09040 SANT'ANDREA FRIUS**

TELEFONO: **070 9803191** - TELEFAX: **070 9803537**

E-MAIL: ***ediliziapubblica@comune.santandreafrius.ca.it***

PEC: ***ufficiotecnico@pec.comune.santandreafrius.ca.it***

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE
(art. 15 D.P.R. 207/2010)

0. REVISIONE 01

La revisione n.01 del DPP, redatto in data 23.04.2019, si rende necessaria a seguito dell'adeguamento alle FAQ emanate dalla Regione Autonoma della Sardegna al 23.05.2019, nelle quali si è chiarito che le spese tecniche relative ad incarichi professionali affidati all'esterno dell'Ente non sono ricomprese tra le spese generali per le quali l'avviso pubblico prevedeva un limite al 10% dell'importo dell'intero intervento.

Pertanto si è reso necessario adeguare i corrispettivi da porre a base di gara relativi agli onorari professionali per la progettazione, direzione e coordinamento della sicurezza dei lavori nonché per l'assistenza al RUP per la verifica della progettazione e per la validazione del progetto esecutivo dei lavori. Tale modifica ha comportato conseguentemente la ridefinizione del quadro economico previsionale.

1. COMPATIBILITA' URBANISTICA

L'intervento non prevede la realizzazione di strutture edilizie che creino volumetrie interferenti negativamente con il contesto urbanistico in cui è inserito.

Esso, infatti, è relativo alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza posizionato su murature esistenti e/o pali esistenti o di nuova installazione che ben si inseriscano nell'ambito circostante.

2. SITUAZIONE INIZIALE

Localizzazione: Provincia del Sud Sardegna – Comune di Sant'Andrea Frius – Centro abitato.

Allo stato attuale non esiste alcun sistema generale di videosorveglianza dell'abitato. Esistono alcune aree videosorvegliate molto ristrette (scuola elementare; municipio; impianti sportivi, Piazza Roma).

3. OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE E STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI

3.1. Gli obiettivi da perseguire riguardano, quindi, la realizzazione di un impianto di telecamere collegate via radio ad un punto di ricezione/registrazione situato in edificio di proprietà comunale, tale da configurare un sistema di videosorveglianza da interconnettere col sistema regionale di Data Center di Cagliari, ove è stato realizzato un nodo centralizzato di controllo, supervisione e monitoraggio delle reti di sicurezza locali, attraverso la Rete Telematica Regionale - RTR come piattaforma di comunicazione.

4. ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE:

- 4.1.1. fornitura e messa in opera di telecamere, anche notturne, in vari ambiti del centro abitato secondo le disposizioni che verranno impartite dall'Amministrazione comunale, che prevedano anche la possibilità, negli accessi al centro abitato lungo le direttrici principali, di lettura delle targhe degli autoveicoli;
- 4.1.2. connessione via radio delle telecamere con un sistema di registrazione da posizionare in un locale di proprietà comunale;
- 4.1.3. predisposizione delle apparecchiature per la connessione al sistema regionale di Data Center.

5. REGOLE E NORME DA RISPETTARE:

5.1. In relazione sia alle opere da eseguire che alle finalità da raggiungere con gli interventi, si reputa necessario che vengano osservate tutte le seguenti norme, in quanto applicabili, salvo altre inerenti gli interventi specifici da attuare:

- 5.1.1. Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n.50/2016;
- 5.1.2. Regolamento sui Lavori Pubblici approvato con D.P.R. n.207 in data 5.10.2010, per la parte ancora vigente;

- 5.1.3. Decreti Ministeriali e linee guida ANAC attuativi del Codice;
- 5.1.4. L.R. n.8 del 13.03.2018 - Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 5.1.5. D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 5.1.6. D.M. 22.01.2008, n.37 recante "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n.248 del 2.12.2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- 5.1.7. Legge n.10/1991;
- 5.1.8. Norme UNI e CEI applicabili;
- 5.1.9. Il progetto dovrà essere sottoposto a parere da parte del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica – CPOSP e, successivamente, assoggettato a controllo da parte dell'Ente finanziatore.
- 5.1.10. Linee guida regionali per l'interoperabilità ed interfacciamento con la rete telematica regionale (RTR) e digital video management system della Regione Autonoma della Sardegna;
- 5.1.11. Nella stesura del computo metrico estimativo dovranno essere applicati, per quanto possibile, i prezzi previsti dal prezzario regionale della Regione Sardegna per opere e lavori pubblici, eventualmente aggiornati al costo della manodopera di cui ai rispettivi DD.MM.. In alternativa e solo ed esclusivamente non fossero disponibili i prezzi di talune lavorazioni, si svilupperanno analisi sulla base dei prezzi praticati sul territorio;

6. FUNZIONI CHE DOVRÀ SVOLGERE L'INTERVENTO:

- 6.1. Dotare il centro abitato di un sistema di videosorveglianza per la salvaguardia della sicurezza ed incolumità dei cittadini.

7. REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE:

- 7.1. La realizzazione dell'opera avrà come fine fondamentale la realizzazione di interventi di qualità e tecnicamente validi, nel rispetto del miglior rapporto fra benefici e costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.
- 7.2. La progettazione e successiva realizzazione dell'opera saranno informate, tra l'altro, a principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo utilizzo delle risorse impegnate nell'intervento e di massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

8. IMPATTI DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI:

- 8.1. Non sono ipotizzabili particolari impatti delle opere sulle componenti ambientali attuali. Dovrà comunque tenersi conto del contesto in cui verranno installate le apparecchiature, con riferimento alle aree ricadenti nel Centro Storico.

9. PRESTAZIONI PROFESSIONALI PREVISTE E LORO VALORE:

- 9.1. I servizi da rendere con l'incarico professionale di progettazione, direzione e coordinamento della sicurezza dei lavori sono indicati nella tabella sotto indicata e nella quale sono parimenti indicati i relativi importi stimati da sottoporre a ribasso d'asta, che ammontano complessivamente ad € 6.918,07, comprese le spese, ma I.V.A. e contributi previdenziali esclusi:

<i>Attività normali e speciali</i>	<i>Importo presunto onorari e spese</i>
<i>Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva</i>	<i>€ 3.566,02</i>
<i>Direzione e contabilizzazione dei lavori</i>	<i>€ 3.352,05</i>
<i>Importo complessivo a base d'asta</i>	<i>€ 6.918,07</i>

10. FASI DI PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE - SEQUENZA LOGICA - TEMPI DI SVOLGIMENTO - PENALI:

10.1.1. Le fasi di progettazione saranno articolate in preliminare, definitiva ed esecutiva ai sensi degli artt. 14 e successivi del D.P.R. n.207/2010.

10.1.2. I tempi previsti per la consegna degli elaborati progettuali sono di 45 gg così suddivisi:

10.1.2.1.progetto preliminare - 15 gg. naturali e consecutivi;

10.1.2.2.progetto definitivo - 20 gg. naturali e consecutivi;

10.1.2.3.progetto esecutivo - 10 gg. naturali e consecutivi.

10.1.3. Il conteggio dei giorni avverrà dal giorno successivo a quello di sottoscrizione della convenzione di affidamento dell'incarico e dalla data di comunicazione dell'approvazione della fase progettuale precedente. Nel calcolo non si terrà conto dei tempi necessari alle determinazioni della Stazione Appaltante sulla progettazione, alla verifica della progettazione ed all'acquisizione dei pareri previsti dalle norme vigenti.

10.1.4. Le penali giornaliere da applicare al progettista per il mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati progettuali, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo sono le seguenti:

10.1.4.1.Per qualunque livello progettuale: 1 per mille del relativo corrispettivo;

10.1.4.2.E' fatta salva la rifusione dei maggiori danni causati all'Amministrazione comunale derivanti dal ritardo.

11. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE:

11.1. *Progetto preliminare (Art. 17 del Regolamento):*

11.1.1. relazione illustrativa;

11.1.2. relazione tecnica;

11.1.3. planimetria generale ed elaborati grafici;

11.1.4. prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2;

11.1.5. calcolo sommario della spesa;

11.1.6. quadro economico di progetto;

I contenuti minimi degli elaborati costituenti il progetto preliminare sono quelli indicati negli articoli da 18 a 22 del D.P.R. n.207/2010.

In particolare, i contenuti minimi dell'elaborato di cui alla lettera 11.1.4. sopra riportata, sono i seguenti:

a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:

1) la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;

2) una descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni di cui agli articoli 18 e 19 del Codice;

b) una relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti;

c) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni;

d) la stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare sulla base degli elementi di cui alle lettere da a) a c) secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 1, secondo periodo del D.P.R. n.207/2010.

11.2. *Progetto definitivo (Art. 24 del Regolamento):*

11.2.1. relazione generale;

11.2.2. relazioni tecniche e relazioni specialistiche;

11.2.3. elaborati grafici;

11.2.4. calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) del D.P.R. 207/2010;

11.2.5. elenco dei prezzi unitari ed analisi (sia quelle da prezziario regionale che quelle eventualmente sviluppate per carenza di detto prezziario);

11.2.6. computo metrico estimativo;

11.2.7. aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

- 11.2.8. quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza determinati sulla base del documento di cui alla lettera i);
- 11.2.9. altra documentazione necessaria per l'acquisizione di pareri, nulla-osta, autorizzazioni etc. da parte di altre distinte Autorità e/o Enti.

I contenuti minimi degli elaborati costituenti il progetto definitivo sono quelli indicati negli articoli da 25 a 32 del D.P.R. n.207/2010.

11.3. Documenti componenti il progetto esecutivo (Art. 33 del Regolamento):

- 11.3.1. relazione generale;
- 11.3.2. relazioni specialistiche;
- 11.3.3. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;
- 11.3.4. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- 11.3.5. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- 11.3.6. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- 11.3.7. computo metrico estimativo e quadro economico;
- 11.3.8. cronoprogramma;
- 11.3.9. elenco dei prezzi unitari ed analisi (comprensive anche delle analisi del prezziario regionale);
- 11.3.10. schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- 11.3.11. particolari costruttivi e decorativi;

I contenuti minimi degli elaborati costituenti il progetto esecutivo sono quelli indicati negli articoli da 34 a 43 del D.P.R. n.207/2010;

12. LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E STIMA DEI COSTI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:

12.1. Per la realizzazione dell'intervento è previsto un costo complessivo di € 45.000,00, comprensivo di lavori, IVA, spese tecniche, spese di appalto ed imprevisti oltretché degli oneri di sicurezza.

12.2. Il finanziamento dell'opera deriva da fondi comunitari.

12.3. Il quadro economico preventivo dell'opera è così schematizzato:

Oggetto			TOTALE
Lavori + sicurezza			27.500,00
Spese tecniche generali	Progettazione, DL, Coord. Sicur. Assistenza al RUP CNPAIA Sommano	6.915,07 1.569,05 339,36 8.823,48	8.823,48
Inc. tecn. Art. 113 D.Lgs. 50/2016		196,86	196,86
Spese pubblicità ed AVCP			0,00
Accertamenti di laboratorio, allacci, autorizzazioni e pareri, commissioni etc.			0,00
Lavori in economia			0,00
Spese per I.V.A.	sui lavori su spese generali	6.050,00 1.941,17	

Oggetto			TOTALE
Imprevisti	su accert. Lab., allacci, autor.,commiss.	0,00	
	su lav. in econ.	0,00	
	Sommano	7.991,17	7.991,17
			488,49
COSTO COMPLESSIVO			45.000,00

13. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DA IMPIEGARE:

Per la scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori, si espletterà la procedura negoziata semplificata di cui all'art.36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 50/2016 con corrispettivo a corpo e con ribasso percentuale calcolato sull'importo complessivo dei lavori a base d'asta.

CRONOPROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

I tempi di realizzazione degli interventi sono i seguenti:

- Per la realizzazione delle fasi progettuali: 2,5 mesi
- Per l'espletamento delle procedure d'appalto dei lavori: 2 mesi
- Per l'esecuzione dei lavori: 2 mesi
- Per accertamento regolare esecuzione: 1 mesi

TEMPO TOTALE PREVISTO 7,5 mesi

Sant'Andrea Frius, 3.06.2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to p.i. Carlo CONGIU